

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
PROGETTAZIONE PEDAGOGICA E
GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER I
MINORI (lm/50)

Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)..... | 5 |
| D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS) | 16 |
| D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS | 27 |
| D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS | 33 |
| Commento agli indicatori | 38 |

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: Progettazione pedagogica e gestione dei servizi educativi per i minori

Classe: LM/50

Sede: Reggio Calabria - Via dell'Università, 25 (già Salita Melissari) – 89124 - Università Mediterranea di Reggio Calabria

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento DIGIES

Primo anno accademico di attivazione: 2023/2024

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

1. Prof.ssa Federica Tescione, Coordinatrice CdS e Responsabile del Riesame
2. Dott.ssa Maria Grazia Caridi, Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di studi

Altri componenti

3. Prof.ssa Alessandra Priore, Professoressa associata afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane
4. Prof. Alessio Rauti, Professore associato afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane
5. Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, funzionaria amministrativa con incarico di responsabile del Settore Didattica del Dipartimento Digies

Sono stati consultati inoltre:

- Prof.ssa Marcella Scrimatore (Delegata DIGIES alla Internazionalizzazione)
- Prof.ssa Alessandra Priore (nella qualità di Coordinatrice scientifica Centro T.A.L.)
- Prof.ssa Maria Sammarro (Delegata DIGIES per l'Orientamento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 18 novembre 2025 alle ore 17.00.

Oggetto della discussione:

- istruzione del rapporto
- discussione dei quadri del Rapporto

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data 19 novembre 2025.

Sintesi dell'esito della discussione dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: la Coordinatrice del CdS, Prof.ssa Federica Tescione, illustra il metodo utilizzato per la redazione del primo Rapporto di Riesame del CdS, già approvato dal Gruppo di AQ in data 18/11/2025, descrivendone struttura e contenuti in vista dell'approvazione del Consiglio del Corso di Laurea e del Consiglio di Dipartimento. La Coordinatrice evidenzia che il Rapporto di riesame è stato redatto a seguito di richiesta del PQA e del NdV di Ateneo, secondo l'apposito schema approvato dall'ANVUR.

La documentazione considerata per la stesura del rapporto è pubblicata nella sezione del sito web del Dipartimento dedicato alla "Documentazione AVA" al seguente indirizzo: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>. Sono stati consultati in particolare i seguenti documenti:

- Schede di monitoraggio annuale (ultimo aggiornamento al 4.10.2025)
- Scheda SUA
- Relazione finale del CPDS
- Relazioni e verbali della Commissione AQ di Dipartimento
- Verbali del Gruppo AQ del CdS.
- Piano Strategico di Dipartimento
- Syllabus degli insegnamenti
- Questionari OPIS 24/25

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|---|---|
| <p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> | <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p> | <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p> | <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> |

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e- tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

| | | |
|---|--|--|
| [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2]. | | |
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> |
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> |

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Trattandosi di CdS attivato nell'a.a. 2023/2024 non esiste un riesame ciclico precedente

| Azione Correttiva n. | Titolo e descrizione |
|---|---|
| Azioni intraprese | <i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2025 (Quadri A1.a e A1.b)

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>

- Regolamento Didattico a.a. 2025-2026



All. D) Regolamento didattico e manifesto

- Line guida per la composizione del Comitato di indirizzo

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/PQA_LineeGuida_ComitatiIndirizzo.pdf

- Verbale con le Parti interessate del 5 maggio 2025



verbale 5 maggio 2025 Incontro con par

- Verbale Commissione AQ del 17/4/2025



Verbale commissione AQ CdS LM-50 del 17

- Verbale CdS del 6 maggio 2025 (pag. 2-3 - istituzione Comitato di indirizzo)



verbale CdS LM50 - 6 maggio 2025 protoco

- Regolamento di funzionamento del CI



All. A) - Regolamento funzionamento Comit:

- Verbale Consiglio di CdS 10/9/2025 – Nomina Comitato di Indirizzo



verbale CdS LM50 - 10 settembre 2025.pd

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

| | | |
|-------------|--|---|
| D.CDS.1.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-------------|--|---|

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

D.CDS.1.1.1 e D.CDS.1.1.2 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione possono considerarsi tuttora valide anche alla luce del rinnovato quadro normativo di riferimento delineato dalla Legge 15 aprile 2024, n. 55 (contenente "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali") che prevede la laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi educativi LM-50 quale presupposto per l'iscrizione all'Albo dei Pedagogisti per come indicato anche nell'all'art. 13 del Regolamento didattico 2025/2026 del CdS (Ammissione e modalità di svolgimento della prova finale).

Il CdS, attivato nell'anno accademico 2023/2024, ha promosso, sin dalla sua progettazione, incontri e confronti con le Parti interessate e le Istituzioni territoriali al fine di delineare lo specifico progetto culturale e professionale con riferimento alle potenzialità occupazionali e alle esigenze specifiche del territorio. Pur mancando una calendarizzazione predefinita, il CdS continua a promuovere incontri e confronti periodici con le Parti interessate e le Istituzioni territoriali al fine di intercettare eventuali nuovi bisogni formativi da considerare per il miglioramento/aggiornamento del percorso formativo. Nel corso dell'ultimo incontro del 5 maggio 2025 si è evidenziata la necessità di una attenta riflessione sui tirocini viste le recenti novità normative introdotte dalla recente Legge 15 aprile 2024, n. 55 che prevede una prova valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio con il coinvolgimento di un componente designato dal costituendo Ordine professionale (art. 2, co. 3). Dalla discussione avviata è emersa l'importanza di ampliare i contesti di tirocinio anche al di fuori delle strutture educative tradizionali, coinvolgendo una pluralità di realtà del Terzo Settore come cooperative sociali, centri

di prima accoglienza, associazioni di promozione sociale e comunità educative al fine di incrementare l'acquisizione di competenze trasversali grazie al confronto con bisogni educativi complessi, in linea con le finalità formative del corso. All'esito di tale incontro è stato predisposto un questionario di gradimento ad oggi sottoposto agli Enti convenzionati al termine del tirocinio. Ad oggi sono state stipulate convenzioni per attività di tirocinio con i seguenti enti: ActionAid International Italia ETS, Associazione Italiana Persone Down, CIOFS/FP – Calabria - ETS e Collina del Sole Società Cooperativa Sociale Onlus. Si segnala la recente sottoscrizione della Convenzione per attività di Tirocinio presso il Tribunale per i minorenni, la Procura presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria e il Centro per la giustizia minorile per la Calabria, attori istituzionali strategici nel settore della tutela minorile nella logica di far sperimentare agli studenti le diverse modalità di intervento educativo, riparativo e rieducativo dei minori coinvolti in situazioni di povertà educativa e di marginalità sociale.

Al fine di implementare la consultazione di parti sociali e stakeholders il Corso di Laurea, con le delibere del 6 maggio 2025 e del 10 settembre 2025, precedute dalla delibera del gruppo Aq del CdS del 17 aprile 2025, ha approvato l'istituzione di un Comitato di indirizzo per l'area delle Scienze umane (in accordo con le linee guida del PQA di Ateneo) nella prospettiva di - favorire l'interazione continua e sistematica tra il CdS ed enti locali e territoriali, aziende pubbliche e private, associazioni, ordini professionali e organismi nazionali e internazionali per una corretta identificazione dei fabbisogni formativi espressi a livello locale, nazionale o internazionale e -di monitorare l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS rispetto al contesto di riferimento per individuare gli eventuali correttivi e aggiornamenti anche alla luce delle novità legislative in materia (v. Legge 15 aprile 2024, n. 55).

Il CI risulta costituito da: Coordinatori dei CDS, Referenti dei CdS nella CPDS, almeno un Docente per ogni CdS, almeno un Rappresentante degli Studenti nel Consiglio di ciascun CdS, almeno tre Rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni (referente Actionaid, referente Cooperativa CERESO, referente Scholas Occurrentes, referente istituti comprensivi della Città Metropolitana, Assessore comunale Istruzione, Università e Pari Opportunità, Referente nazionale ANP, Assessore regionale Politiche sociali, Cultura, Politiche giovanili e dello Sport, Pari Opportunità).

Manca allo stato una consultazione strutturale finalizzata al proseguimento nel ciclo di studio successivo ma in fase di progettazione dell'offerta formativa del CdS è stato previsto un laboratorio obbligatorio su "Innovazione dei servizi educativi per la disabilità" al fine di ampliare le conoscenze relative all'ambito della pedagogia speciale in una logica di continuità con il ciclo di studio successivo attivo in Ateneo (Percorsi di formazione per la specializzazione nelle attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità).

Non sono stati effettuati studi di settore.

Aree di miglioramento

- Estensione delle Convenzioni di Tirocinio con Enti del Terzo Settore
- Monitoraggio della qualità del tirocinio (somministrazione questionario agli studenti)
- Potenziamento delle interlocuzioni con le Parti sociali attraverso il Comitato di indirizzo di nuova istituzione
- Collegamento tra Corso di Studi e ciclo di studio successivo anche in vista dell'istituzione di un Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Pedagogiche

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del Cd S, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **SUA CdS 2025** Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>

- **Regolamento didattico e Manifesto degli studi 2025-2026** (pp. 3-6)

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>

- **Syllabus degli insegnamenti**

<https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10397/insegnamenti/50004>

<https://unirc.gda.cineca.it/syllabus/compilazione>

- **Linee guida per la compilazione del Syllabus**

https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/LINEE_GUIDA_PER_LA_COMPILAZIONE_DEL_SYLLABUS.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

D.CDS.1.2.1 L'articolazione del corso, gli obiettivi formativi e i profili in uscita risultano tra loro coerenti per come emerge dai seguenti documenti: Manifesto agli studi, Regolamento didattico e scheda SUA-CdS (si vedano in particolare quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c).

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del percorso formativo del CdS sono stati progettati in modo coerente con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Tanto è evidenziato nell'art. 4 del Regolamento didattico del CdS all'interno del quale sono nel dettaglio declinati gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi per le singole aree.

Il Syllabus di ogni insegnamento è compilato secondo le Linee guida d'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Miglioramento delle competenze didattiche e di progettazione didattica del personale docente e ricercatore attraverso la promozione della partecipazione agli eventi organizzati dal Centro T.A.L. di Ateneo - Teaching and Active Learning (TAL)
- Monitoraggio della completezza e qualità del Syllabus degli insegnamenti con particolare attenzione agli insegnamenti a contratto
- Compilazione Syllabus Tirocini

Criticità/Aree di miglioramento

| | | |
|------------------|-------------------------------------|---|
| <p>D.CDS.1.3</p> | <p>Offerta formativa e percorsi</p> | <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|------------------|-------------------------------------|---|

- **SUA CdS 2025**

Quadro A4.a

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>

- **Pagina web del CdS**

<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/progettazione-pedagogica-e-gestione-dei-servizi-educativi-i-minori>

- **Regolamento didattico e Manifesto degli studi 2025-2026** (pp. 6-7)

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>

- **Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS) 2024/2025**



- **Link di accesso al dashboard personale per gestione del materiale didattico**

<https://redazione-unifind.unirc.it/user/82/dashboard>

Criticità/Aree di miglioramento

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo, descritto nelle pagine web d'Ateneo dedicate all'offerta formativa, risulta coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze ad essi associati. Non sono assegnati CFU ad "altre attività". Al progetto formativo è assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo nella sezione relativa al Corso di Laurea LM/50.

D.CDS.1.3.2 La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU degli insegnamenti sono dettagliatamente specificate nella pagina web del Corso di studi, nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi 25/26.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia e multidisciplinare per come emerge dall'elenco dei SSD degli insegnamenti a scelta erogati (M-GGR/02, M-PED/02, SPS/08, SECS/P03).

D.CDS.1.3.4 Non sono previsti insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5 I docenti del corso di laurea gestiscono in autonomia direttamente dalla propria area riservata il materiale didattico per gli studenti il cui grado di soddisfazione secondo i risultati Opis relativi all'a.a. 24/25 è pari al 96,5%.

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

- Regolamento didattico (Artt. 10 e 13)

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>

- Verbale CdS 14.5.2024



verbale 1-2024
LM-50.docx.pdf

- Verbale CdS del 6 maggio 2025



verbale CdS LM50 - 6
maggio 2025 protoco

- Linee guida per la compilazione del Syllabus

C:\Users\alless\Downloads\PQA_LineeGuida_Syllabus_0.pdf

- Syllabus degli insegnamenti

<https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10397/insegnamenti/50004>

- Manuale Syllabus



Manuale_GDA_Syllabus.pdf

- Vademecum a.a. 2024-2025



Vademecum
2025(1).pdf

- Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS) 2024/2025



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti pubblicate sulle pagine web del CdS e compilate in accordo con le Linee Guida del PQA. La Segreteria didattica del CdS ad inizio anno accademico comunica ai docenti, tramite mail, le modalità attraverso cui pubblicare i contenuti didattici delle schede insegnamento, redatte in italiano ed in inglese, sulla relativa piattaforma (<https://unirc.gda.cineca.it/auth/login>) con l'allegazione delle istruzioni d'uso (v. Manuale_GDA_syllabus). Viene inoltre trasmesso ai docenti un Vademecum dipartimentale per la compilazione del Syllabus.

Il monitoraggio in ordine alla completezza delle schede degli insegnamenti è effettuato dalla Segreteria Didattica e dalla CPDS. Il CdS sollecita periodicamente l'attenzione dei docenti sull'importanza della corretta e completa compilazione del Syllabus (v. verbali del CdS 14 maggio 2024 e del 6 maggio 2025) tramite il supporto della Segreteria didattica con l'obiettivo di migliorare la soglia di soddisfazione di tutti gli insegnamenti. Anche a tale attività sembra potersi rapportare il positivo risultato che si ricava dall'analisi dei dati raccolti tramite le ultime Schede Opis 2024/2025 che hanno evidenziato risposte positive in tutti gli ambiti analizzati (che si collocano nella più alta soglia del "decisamente positivo"). Si è riscontrato un *trend* di generale miglioramento del livello di soddisfazione passato da 86,79% a 94,74%. Indicativi miglioramenti si sono registrati anche con riguardo ai parametri relativi al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche, al possesso delle conoscenze preliminari considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) utili all'apprendimento della materia, al materiale didattico (indicato e disponibile) reputato adeguato per lo studio della materia, alla chiara definizione delle modalità di esame e all'interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti. Per il 98,78% degli studenti ritiene che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono coerenti con i singoli obiettivi formativi, adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e nell'art. 10 del Regolamento didattico. Il 94,41% degli studenti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro per come emerso nelle Schede Opis 2024/2025.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti nell'art. 13 del Regolamento didattico cui è data visibilità sul sito web.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ravvisa l'opportunità di:

- Intensificare le iniziative di formazione del personale docente e ricercatore su progettazione didattica degli insegnamenti, verifica degli apprendimenti e costruzione dei Syllabus (descrittori di Dublino e Matrice di Tuning)
- Monitorare qualità e coerenza del Syllabus degli insegnamenti con particolare attenzione agli insegnamenti a contratto rispetto ai quali la pubblicazione dei programmi didattici avviene a volte tardivamente per le tempistiche di espletamento dei bandi e per le possibili rinunce dei docenti che incidono al contempo sul puntuale avvio di corsi.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p> | <p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Pagina web relativa al calendario accademico delle lezioni**
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-lezioni>
- **Pagina web relativa al calendario delle lezioni del CdS**
<https://unirc-public.prod.up.cineca.it/lezioni?tipologiaRicerca=corso&annoAccademico=6762d252984fb3001ea61ac0&corsoDiStudio=67ad4b1da3e190001f887dec&annoCorso=1>
- **Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS) 2024/2025**



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

D.CDS.1.5.1. L'erogazione della didattica è organizzata dalla Segreteria didattica in modo da evitare sovrapposizioni tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti dei singoli anni di corso con l'obiettivo di favorire la frequenza alla lezioni, garantendo un'equa distribuzione del carico settimanale delle ore di didattica. Dalle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica 2024/2025 emerge che secondo il 99,39% degli intervistati "gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati" e che per il 98,17% degli intervistati "le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia".

Le attività didattiche sono pianificate nella prospettiva di venire incontro alle peculiari esigenze degli studenti (studenti lavoratori, fuori corso, con disabilità, con prole, ecc.).

D.CDS.1.5.2 Il periodico monitoraggio delle carriere degli Studenti del CdS sulla base dei dati forniti dalla Segreteria didattica in ordine agli esami non sostenuti consente di rilevare eventuali criticità al fine di apprestare interventi correttivi (es. nomina tutor didattici). In sede di commissione AQ e di Consiglio di corso di laurea si procede al monitoraggio da parte dei docenti degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti al fine di superare eventuali criticità. Il CdS ad oggi è destinatario di tutor in condivisione con altri CdS del

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Si rendono opportune azioni correttive a favore degli studenti con esigenze specifiche (personalizzazione dei percorsi di studio, ridefinizione delle modalità di frequenza e recupero dei laboratori).

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1.1 | D.CDS.1/n./RC-202X: Tirocini |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Monitorare attività di tirocini in recepimento degli esiti delle consultazioni con le Parti interessate |
| Azioni da intraprendere | 1) Ampliamento dell'offerta di enti ospitanti convenzionati 2) Questionario da somministrare agli studenti 3) Syllabus tirocinio |
| Indicatore/i di riferimento | Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) |
| Responsabilità | Consiglio del CdS – Coordinatore - Commissione Aq del CdS - Commissione tirocini – Ufficio tirocini |
| Risorse necessarie | Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Cadenza annuale |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1.2 | D.CDS.1/n./RC-202X: D.CDS.1/n./RC-202X: <i>Studenti con esigenze specifiche</i> |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Partecipazione alla vita universitaria degli studenti con esigenze specifiche |
| Azioni da intraprendere | Azioni correttive a favore degli studenti con esigenze specifiche (personalizzazione dei percorsi di studio, ridefinizione delle modalità di frequenza e recupero dei laboratori). |
| Indicatore/i di riferimento | - Schede di Monitoraggio annuale (Gruppo A - Indicatori Didattica, Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere) - Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS) - Dati AlmaLaurea |
| Responsabilità | Consiglio del CdS, Commissione AQ del CdS |
| Risorse necessarie | Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Cadenza annuale |

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | di | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
| D.CDS.2.2 | Conoscenze e richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |

D.CDS.2.3 Metodologie
 didattiche e
 percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p> |
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p> |

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Trattandosi di CdS attivato nell'a.a. 2023/2024 non esiste un riesame ciclico precedente

| Azione Correttiva n. | Titolo e descrizione |
|---|---|
| Azioni intraprese | <i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

| | | |
|-----------|-------------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|-----------|-------------------------|--|

- SUA CdS 2024/2025 (Quadri B5)

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>
- Pagina web di Ateneo Orientamento in entrata


<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/entrata>
- Pagina web di Ateneo Orientamento in itinere

<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/itinere>
- Pagina web di Ateneo Orientamento in uscita/Job Placement

<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/uscita-job-placement>
- Pagina web dedicata al PCTO

<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/competenze-trasversali-e-orientamento>
- Pagina web dedicata al Progetto Pro Ben e Servizio di Counseling

<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-pro-ben>
- Brochure LM-50



lm50-brochure_24.pdf

f

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento, svolte in raccordo con l'ufficio orientamento di Ateneo, si articolano in PCTO -Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, open day e seminari di orientamento per come indicato nella SUA CdS (Quadro B5). Il Servizio orientamento di Ateneo, in sinergia con i Delegati all'Orientamento del Dipartimento DiGiES, presta un servizio informativo e di consulenza per futuri studenti in merito all'offerta formativa dell'Ateneo e alla scelta del percorso di studi. Sono state realizzate, con il supporto del competente Ufficio di Ateneo, brochures contenenti le principali informazioni sul CdS che vengono trasmesse agli studenti del CdS L19 attivo presso il DiGiES e alle Parti interessate coinvolte nel dialogo istituzionale. Viene offerta consulenza e sostegno con particolare attenzione agli studenti con disabilità e dsa. Sono periodicamente organizzati incontri on line e in presenza con gli Studenti dell'ultimo anno del CdS L/19 per presentare l'offerta formativa del CdS. Riscontri positivi in ordine alle azioni intraprese dall'istituzione del CdS si ricavano dall'analisi degli indicatori dell'ultima SMA che evidenziano una buona attrattività del CdS ricavabile dalla percentuale (55,6%) di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (Indicatore iC04) con l'emersione di un dato positivo rispetto alla MAG (22,6%) e alla MAN (37,5%). A tale dato si affianca il significativo aumento relativo agli avvii di carriera (iC00a-a) che nel 2024 da 10 è passato a 36 ma che continua ad attestarsi su valori inferiori rispetto alla MAG (55,8) e alla MAN (67,8) indirizzando verso la prosecuzione delle attività di orientamento in entrata. Si segnala un bando per la selezione di Tutor per lo sportello di counseling psico-pedagogico al fine di orientare le scelte degli Studenti nel corso degli studi. Si svolgono attività di monitoraggio delle carriere degli Studenti con l'obiettivo di individuare tempestivamente i fattori che incidono sulla regolarità delle carriere. Docenti e ricercatori del CdS svolgono settimanalmente attività di ricevimento degli Studenti per un supporto personale durante il percorso formativo.

D.CDS.2.1.2 Sono stati selezionati dal Dipartimento Tutor disciplinari, in condivisione tra diversi CdS, a seguito del monitoraggio svolto nel mese di gennaio 2025 sulle carriere degli studenti grazie al supporto della Segreteria Didattica. Il CdS non ha tuttavia la disponibilità strutturale di tutor il cui reclutamento, per periodi di tempo limitati, risente della carenza di risorse impedendo una programmazione delle attività da svolgere nel lungo periodo.

D.CDS.2.1.3 Il CdS partecipa alle iniziative organizzate dal Settore Job Placement di Ateneo anche con propri docenti (v. seminario dal titolo 'Coltiva il sé: riconoscere il talento, sviluppare le competenze trasversali e promuovere l'occupabilità' svoltosi nei giorni 26 e 27 marzo 2025: <https://web2.unirc.it/en/news/30067/2025-job-placementworkshops-seminars-cultivating-the-selfrecognizing-talent-developing-soft-skills-and-promoting-employabilitycoltivare-il-s-riconoscere-iltalento-sviluppare-le-competenze-trasversali-e-promuovere-loccupabilit>). Il CdS, d'intesa con gli altri CdS dell'area delle Scienze umane del DiGiES organizza occasioni di riflessione e approfondimento sulle professioni pedagogiche educative (v. incontro "Ridisegniamo il mondo professionale" del 30 ottobre 2024).

Per il CdS Lm-50 di nuova attivazione non sono ancora disponibili i dati sugli esiti e sulle prospettive occupazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Attività di orientamento in itinere con *focus* sugli studenti con esigenze specifiche per favorire successo formativo e frequenza

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | |
|--|--|
| <p>D.CDS.2.2 Conoscenze e richieste in ingresso e recupero delle carenze</p> | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|--|--|

- **SUA CdS 2025** Quadro CdS A3.a
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>
- **Regolamento didattico 2025/2026 (art. 2)**
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>
- **Pagina Corso di Laurea (Requisiti di Ammissione)**
<https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/progettazione-pedagogica-e-gestione-dei-servizi-educativi-i-minori>
- **Pagina web con avviso colloqui**
<https://www.unirc.it/tutti-gli-avvisi/modalita-di-accesso-al-cds-progettazione-pedagogica-e-gestione-dei-servizi-educativi-i-minori-lm-50>
- **Syllabus degli insegnamenti**
<https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10397/insegnamenti/50004>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono definite nel Regolamento didattico (Art. 2) e nella SUA (QUADRO A3.b) e pubblicizzate sul sito web del Dipartimento sotto la voce "Requisiti di ammissione". Le conoscenze richieste per ciascun insegnamento erogato sono esplicitate nei Syllabus pubblicati nelle pagine web dei singoli insegnamenti.

D.CDS.2.2.2 Al fine di verificare l'adeguatezza della personale preparazione degli studenti, a partire dall'a.a. 2025-2026 il CdS programma colloqui aventi ad oggetto la presentazione del percorso di studi compiuto, le motivazioni relative al percorso prescelto e le conoscenze di base nei settori-scientifico-disciplinari indicati nel comma 3 dell'articolo 2 del Regolamento Didattico del CdS. Una Commissione composta da almeno tre membri, nominata dal Direttore del DiGiES, valuta l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati a seguito dello svolgimento dei colloquio. Tempi e modalità di svolgimento dei colloqui vengono pubblicati sul sito del Dipartimento.

D.CDS.2.2.3 Non pertinente per il CdS magistrale.

D.CDS.2.2.4 I requisiti curriculari per l'accesso e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono elencati nell'art. 2 del Regolamento didattico e nella SUA (QUADRO A3.b). L'accertamento dei requisiti curriculari è immediato per i candidati provenienti da classi di laurea L-18 e L-19. I requisiti curriculari richiesti ai candidati provenienti da classi di laurea diverse sono riportati nei dettagli nel Regolamento Didattico del CdS, nella SUA-CdS e alla pagina del sito <https://www.unirc.it/corsi/lauree-magistrali/progettazione-pedagogica-e-gestione-dei-servizi-educativi-i-minori> (sezione 'Requisiti di ammissione'). Eventuali carenze nella preparazione vengono segnalate ai candidati e vengono suggeriti loro interventi idonei a ovviare a tali carenze (frequenza di corsi o parti di corsi inseriti nel percorso di laurea triennale, studio individuale su materiale suggerito dalla Coordinatrice o da altri docenti per il tramite della Coordinatrice).

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p> |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Verbale CdS del 6 maggio 2025



verbale CdS LM50 - 6
maggio 2025 protoco

- Verbale Commissione AQ del 9 settembre 2025

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-10/Verbale%20Commissione%20AQ%20CdS%20LM50%20del%209%20settembre%202025-2.pdf>

- Relazione CPDS 2024/2025



Relazione finale CPDS
24-67-69.pdf

- Piano strategico di Dipartimento (p. 15)



PIANO STRATEGICO
DIGIES 2024-2026.pdf

- Regolamento didattico (Art. 6)

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>

- Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio degli Studenti e delle studentesse con disabilità e DSA

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25275145034853823100_Odr_e_regolamento.pdf

- Regolamento per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25181155212389223100_O1regolamento_riconoscimentodellostatusdistudenteconesigensespecifichecherichiedonoagevolazionididattiche.pdf

- Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2537154314323123100_Oregolamento_attivazione_carriere_alias_unirc.pdf

- Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career)

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/25181154630418023100_O1regolamento_perladoppiacarrierastudenteatleta_dual_career.pdf

- Pagina web dedicata al Progetto Pro Ben e Servizio di Counseling

<https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/progetto-pro-ben>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

D.CDS.2.3.1 Sia i docenti che la Segreteria didattica, per i profili di rispettiva competenza, guidano gli studenti (il cui ascolto avviene in sede di ricevimenti calendarizzati) nell'acquisizione di capacità di autonomia nelle scelte e dell'organizzazione dello studio.

D.CDS.2.3.2 I docenti modulano le attività curriculari e di supporto prendendo in considerazione le particolari esigenze degli studenti al fine di agevolare la preparazione e il superamento degli esami (es. distribuzione di materiale didattico, possibilità di suddividere il programma e di sostenere la prova di verifica in più tranches come da verbale CdS del 6 maggio 2025, pag. 4) con l'obiettivo di favorire la regolarità degli studi considerato il dato relativo al numero di studenti che dichiarano di non frequentare le lezioni per motivi di lavoro (v. pag. 68 relazione CPDS). Sono inoltre programmati percorsi flessibili con l'impiego di metodologie didattiche tarate sugli specifici bisogni degli studenti, con disabilità e dsa. Il Coordinatore del CdS, nella qualità anche di Delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità o difficoltà di apprendimento, verifica le necessità individuali degli studenti richiedenti e di concerto con l'Ufficio Disabilità dell'Ateneo e con i singoli docenti individua modalità e strumenti per personalizzare i percorsi di studio e le prove d'esame.

D.CDS.2.3.3 Considerando le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti sono previsti 2 appelli di esami straordinari riservati a studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, laureandi, iscritti ai corsi singoli, studenti Erasmus, studenti con disabilità e DSA, studentesse in gravidanza e studenti genitori con figli fino a 12 anni di età. Sono stati recentemente approvati i seguenti regolamenti di Ateneo: Regolamento per l'inclusione e il diritto allo studio degli Studenti e delle studentesse con disabilità e DSA, Regolamento per il riconoscimento dello status di studente con esigenze specifiche, Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias, Regolamento per la doppia carriera Studente-Atleta (Dual Career). Le ultime rilevazioni sulle Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica evidenziano un'alta percentuale (71,43%) di studenti che dichiarano di non frequentare le attività didattiche per motivi di lavoro. Tale dato, seppur in diminuzione rispetto al passato anno accademico (87,10%), continuerà ad essere oggetto di attenzione da parte del CdS che, sulla scorta delle precedenti rilevazioni, ha già intrapreso iniziative utili ad agevolare la regolarità delle carriere degli Studenti lavoratori. Valga al riguardo la deliberazioni del CdS del 6 maggio 2025 e della Commissione AQ del 9 settembre 2025 che hanno previsto l'inserimento nei *Syllabus* degli insegnamenti di misure flessibili volte ad agevolare la preparazione e il superamento degli esami per gli Studenti con esigenze specifiche quali i lavoratori (es. possibilità di suddividere il programma e di sostenere la prova di verifica in più *tranches*).

In attuazione del protocollo di intesa sottoscritto dall'Università Mediterranea avente ad oggetto l'istituzione di un Polo Universitario Penitenziario diretto ad assicurare l'effettivo esercizio del diritto allo studio universitario dei soggetti che sono sottoposti all'esecuzione di una pena, il Dipartimento ha predisposto iniziative mirate al fine di consentire lo svolgimento di attività didattica in favore dei detenuti (attività di tutoraggio in loco, consegna di materiale didattico specifico).

CDS.2.3.4 Con riferimento agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS promuove, ove necessario, per il tramite della Delegata di Dipartimento l'attivazione di bandi di Ateneo per il reclutamento di tutor specialistici o generici. Il piano strategico di dipartimento 2024-2026 ha previsto l'individuazione di una sala multimediale dotata di postazioni accessibili e di strumentazione adeguata alle varie tipologie di disabilità al fine di facilitare l'attiva partecipazione alla vita universitaria. Un videoproiettore per studenti ipovedenti è già disponibile nell'aula multimediale sita al piano terra del lotto D di Feo di Vito. Il CdS si avvale dello

sportello di counseling psico-pedagogico di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Programmazione di azioni per l'erogazione di una didattica flessibile e integrativa a favore degli studenti con esigenze specifiche con particolare attenzione alla individuazione di modalità per il recupero delle assenze (entro una percentuale consentita) nelle attività laboratoriali obbligatorie

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p> | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Piano strategico di Dipartimento

https://archivio.www.unirc.it/documentazione/modulistica/1465/2024061350258_3814.pdf

- Pagina web sul programma Erasmus

<https://www.unirc.it/internazionale/erasmus>

- Regolamento didattico (art. 13)

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>

- Pagina web su incontro formativo progetto di mobilità studentesca Erasmus+ studio (26 marzo 2025)

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29988/incontro-informativo-progetto-di-mobilit-studentesca-erasmus-studio-short-term-e-long-term-26-marzo-dalle-ore-1300-alle-ore-1400-aula-d3>

- Pagina web bando mobilità ERASMUS+ STUDIO SHORT e LONG TERM

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/29976/bando-per-la-mobilit-erasmus-studio-short-e-long-term-la-scadenza-per-la-presentazione-delle-domande-online-fissata-per-le-ore-2359-del-4-aprile-2025>

- Pagina web su incontro formativo mobilità studentesca Erasmus+ per Studio e Traineeship 28 febbraio 2024

<https://www.unirc.it/internazionale/erasmus/erasmus-days>

- Pagina web bando mobilità Breve Erasmus+ per Studio e Traineeship per il II semestre a. a. 2023/2024

<https://archivio.www.digies.unirc.it/articoli/28295/bando-mobilit-breve-erasmus-per-studio-e-traineeship-per-il-ii-semestre-a-a-20232024-scadenza-15-marzo>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi

del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

D.CDS.2.4.1 In continuità con gli obiettivi del Piano Strategico del DiGiES 2024-2026 (v. pagg. 12-13) il CdS promuove la mobilità degli studenti grazie agli accordi bilaterali con: Universida de Virgo (Spagna), Università Pontificia di Salamanca (Spagna), Tischner European University Faculty of Arts (Polonia), Università 'Transilvania' Din Brasov (Romania), Università di Catalonia Vic Campus (Spagna), Università Nova de Lisboa (Portogallo), Università di Ankara (Turchia). E' inoltre attivo un agreement con la Fondazione Scholas Occurrentes (Spagna) per un progetto di short mobility. Un elenco di accordi bilaterali Erasmus+ per l'area delle Scienze Umane è riportato al seguente link:

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-05/Erasmus%2B%20Studio%20Elenco%20Accordi%20bilaterali%20Area%20Scienze%20Umane.pdf>

Agli studenti che abbiano svolto l'Erasmus+ Studio conseguendo almeno 12 cfu o l'Erasmus+ traineeship a partire dall'a.a. 2025/2026 sono riconosciuti ulteriori due punti rispetto a quelli previsti dal Regolamento didattico del CdS per l'esame di laurea (v. art. 13, co. 7 del Regolamento didattico) al fine di incentivare la partecipazione studentesca ai progetti Erasmus+.

Oltre alle iniziative di Ateneo, a livello dipartimentale vengono organizzati incontri informativi (in presenza, con possibilità di connessione da remoto) dei bandi Erasmus+ studio di breve e lunga durata con una positiva partecipazione del corpo studentesco. Gli ultimi incontri si sono tenuti il 28/02/2024 e 26/03/2025.

Nel 2023 il Dipartimento DIGIES ha istituito un "Settore Internazionalizzazione" con l'obiettivo di promuovere un progetto dello Spazio Europeo dell'Istruzione, indirizzato alla creazione di una cultura e di un clima capace di sostenere iniziative, internazionali e interculturali nelle ordinarie attività di apprendimento e ricerca. Il Settore cura la gestione e i processi amministrativi legati al progetto Erasmus+, nelle sue articolazioni 'Studio' e 'Traineeship', in stretta sinergia con il Settore 'Mobilità internazionale, iscrizione studenti internazionali e Welcome Office' presente in Ateneo. Il Settore Internazionalizzazione del DiGiES, inoltre, fornisce servizi di supporto (gestione Learning Agreements per gli studenti e Staff Mobility form per i docenti) a studenti incoming e outgoing e a docenti visiting e in mobilità.

Gli indicatori della SMA sulla Internazionalizzazione (iC10, iC10bis e iC12) esprimono al momento (con riferimento al periodo analizzato) valori pari a zero destinati tuttavia a migliorare in considerazione della partecipazione degli studenti del CdS all' Erasmus+ studio di breve durata svolto a Salamanca ESCUNI dal 23/06/2025 al 27/06/2025. Si evidenzia la necessità di coinvolgere il corpo studentesco nelle iniziative dipartimentali volte a promuovere le attività di internazionalizzazione.

D.CDS.2.4.2 Il CdS non ha carattere internazionale.




Criticità/Aree di miglioramento

Assenza di insegnamenti in lingua inglese

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

| | |
|--|---|
| D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Pagina web con Calendario sedute esami**
<https://unirc.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=68b96dbe70a5af0019424211>
- **Pagina web con calendario sedute di laurea**
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/studiare-al-digies/calendario-accademico>
- **Regolamento didattico (Art. 6, comma 6, 8, 11 e 13)**
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>
- **SMA 2025**
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-aq-cds/documenti-lm50>
- **Syllabus degli insegnamenti**
<https://unirc.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10397/insegnamenti/50004>
- **Verbale Commissione Aq del 11.11.2024**

 VERBALE n. 3 del
 11.11.2024 Commissic
[VERBALE n. 3 del 11.11.2024 Commissic](#)
- **Verbale CdS del 12.11.2024**

 verbale 3-2024
 LM-50.pdf
- **Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (OPIS) 2024/2025**


D.CDS.2.5.1 Il monitoraggio delle verifiche degli apprendimenti è pianificato a livello generale e realizzato in ogni singolo insegnamento ed attività formativa secondo le modalità riportate nel Syllabus pubblicato sulle pagine web dei docenti. La programmazione delle date di esame, pubblicate sul sito del Dipartimento, avviene ad inizio anno accademico al fine di favorire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti e di evitare sovrapposizioni di date grazie alla puntuale attività di monitoraggio della segreteria didattica. Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Regolamento didattico del CdS i docenti sono tenuti ad indicare date distinte per ogni singolo appello, tenendo conto che tra le date di inizio di due appelli consecutivi devono, salvo casi eccezionali, intercorrere quindici giorni. Negli artt. 8 e 11 sono disciplinati gli obblighi di frequenza, le eventuali propedeuticità e la composizione delle commissioni valutatrici. L'art. 13 del Regolamento Didattico del CdS disciplina lo svolgimento della prova finale.

Un'azione di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento si compie, nel mese di novembre di ogni anno, attraverso l'analisi degli indicatori sulla regolarità delle carriere inclusi nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi.

Un processo di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento è stato svolto nel mese di febbraio 2025 sulla base dei dati forniti dalla Segreteria didattica in ordine agli esami non sostenuti nell'anno in corso dagli Studenti immatricolati nel 2023. Il monitoraggio (riferito ad un breve arco temporale in ragione della recente attivazione del CdS) non ha rilevato criticità ma verrà ripetuto periodicamente al fine di apprestare eventuali interventi correttivi. Dalle risultanze dei questionari opis 24/25 risulta comunque che un'elevata percentuale (94,41%) di studenti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro.

Il CdS non ha ancora compiuto azioni di monitoraggio della prova finale essendosi da poco concluso il primo ciclo del CdS e non essendo ancora disponibili i dati sui laureati.

Criticità/Aree di miglioramento

Tramite periodici audit dei rappresentanti degli studenti si analizzeranno le specifiche cause che ostacolano l'avanzamento di carriera nel passaggio dal I al II anno al fine di intensificare le conseguenti attività di supporto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p> |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

D.CDS.2.6.1 -D.CDS.2.6.2 Il CdS Lm-50 non è stato strutturato come corso integralmente o prevalentemente a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 1.1 | D.CDS.2/n./RC-202X: Orientamento in entrata e in itinere |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | L'area di miglioramento riguarda il numero delle immatricolazioni (iC00a) e l'adozione di misure di didattica flessibile in considerazione dell'alta percentuale di studenti che dichiarano di non frequentare per motivi di lavoro. |
| Azioni da intraprendere | 1) Intensificazione delle attività di orientamento in entrata 2) Attività di orientamento in itinere con particolare attenzione verso gli studenti con esigenze specifiche al fine di favorire la frequenza alle attività formative anche attraverso nomina tutor 3) Sensibilizzazione dei docenti sul ruolo orientativo in presenza di specifiche esigenze |
| Indicatore/i di riferimento | <i>iC00a (Avvii di carriera al primo anno)</i> <i>Schede Opis</i> |
| Responsabilità | <i>Consiglio CdS, Coordinatore CdS, docenti, delegato orientamento</i> |
| Risorse necessarie | <i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Cadenza annuale |
| Obiettivo n. 1.2 | D.CDS.2/n./RC-202X: Offerta formativa |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Assenza di insegnamento in lingua inglese |
| Azioni da intraprendere | Erogazione di insegnamento in lingua inglese |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Schede Opis</i> |
| Responsabilità | <i>Consiglio CdS, Dipartimento</i> |
| Risorse necessarie | <i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Approvazione della offerta formativa 27/28</i> |

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|---|---|
| D.CDS.3.1 Dotazione e organizzazione (personale docente e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e del personale tutor | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.3.2 | Dotazione di strutture e supporto alla | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno personale, alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei servizi di requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> |
|-----------|--|--|

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Trattandosi di CdS attivato nell'a.a. 2023/2024 non esiste un riesame ciclico precedente

| Azione Correttiva n. | Titolo e descrizione |
|---|--|
| Azioni intraprese | Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) |

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Principali

elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|---|--|

- **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2025/2026
<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-07/Regolamento%20didattico%20LM50R%202025%202026.pdf>
- Sma 2025
<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/qualita-della-didattica/commissione-ag-cds/documenti-lm50>
- Centro T.A.L.
<https://www.unirc.it/corsi/formazione-insegnanti/centro-tal>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

D.CDS.3.1.1 Il corpo docente del CdS non è ancora numericamente adeguato per far fronte alle esigenze didattiche nonostante i tre bandi di concorso (per un professore associato e due ricercatori) espletati nel 2024 tramite il piano di rientro del CdS. L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) della SMA si attesta su un valore (3,1) inferiore alla MAG (7,0) e alla MAN (9,9) segnalando la sostenibilità del CdS ma quanto all'indicatore iC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (48%), il dato ricavabile risulta inferiore al dato della MAG (70,9%) e della MAN (61,3%). Prendendo in considerazione il dato più esteso evidenziato dagli indicatori C19bis (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) le percentuali aumentano progressivamente al 71,9% e al 78,9%. Questi dati, per lo più inferiori alla MAG e alla MAN, segnalano comunque la necessità di un ampliamento della dotazione del personale docente per la copertura di tutti gli insegnamenti per i quali si fa ad oggi ricorso a contratti per supplenze annuali con docenti esterni poiché il numero di docenti strutturati non è sufficiente a coprire tutti gli insegnamenti da erogare. Nell'offerta formativa proposta per l'a.a. 2025/26 restano scoperti gli insegnamenti di Infanzia, adolescenza e nuovi media (8 CFU), Metodologie dell'intervento educativo nei servizi per minori (8 CFU) e Innovazione dei servizi educativi per la disabilità (2 CFU laboratorio).

D.CDS.3.1.2 Il CdS è ad oggi destinatario di tutor in condivisione con altri CdS.

D.CDS.3.1.2 Sono stati selezionati dal Dipartimento Tutor disciplinari, in condivisione con altri CdS, a seguito del monitoraggio svolto nel mese di gennaio 2025 sulle carriere degli studenti grazie al supporto della Segreteria Didattica. Il CdS non ha tuttavia la disponibilità strutturale di tutor il cui reclutamento, per periodi di tempo limitati, risente della carenza di risorse impedendo una programmazione delle attività da svolgere nel lungo periodo.

D.CDS.3.1.3 In applicazione dei criteri dettati dal regolamento di Ateneo sulla attribuzione dei compiti didattici dei docenti e ricercatori, gli insegnamenti vengono progettati e assegnati dal Dipartimento su proposta del CdS coniugando gli obiettivi formativi degli insegnamenti e le competenze scientifiche dei docenti per come risulta dai *curricula* dei titolari degli insegnamenti pubblicati sulle pagine personali del sito web del DiGiES.

D.CDS.3.1.4 Non trattandosi di CdS a distanza non si può segnalare alcun dato.

D.CDS.3.1.5 Le iniziative per la formazione e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche dei docenti sono organizzate a livello dipartimentale e di Ateneo. Si segnala l'istituzione nel 2024 del Centro TAL al fine di realizzare il piano di Faculty development per il tramite di percorsi formativi di sviluppo delle competenze didattiche dei docenti e dei ricercatori dell'Ateneo nella prospettiva della innovazione nella didattica. Il CdS promuove la partecipazione dei docenti alle attività organizzate dal T.A.L.

Il Dipartimento promuove l'acquisizione di metodologie didattiche innovative mediante la partecipazione dei docenti ad attività di training e teaching (o training e teaching combinato) in mobilità finanziata dal programma Erasmus+.

Criticità/Aree di miglioramento

E' opportuno:

-portare all'attenzione del Dipartimento le esigenze di copertura dei settori su cui attualmente si bandiscono contratti esterni.

-Sollecitare il Dipartimento perché vengano accolte le proposte del CdS e si avviino tempestivamente le procedure di arruolamento di tutor di orientamento in ingresso, di orientamento in itinere e tutor disciplinari per accrescere il numero di iscritti al CdS, contenere il tasso di abbandoni e far fronte a esigenze didattiche e organizzative del CdS. V. già punto D.CDS.2.c (obiettivi e azioni di miglioramento).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p> |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Relazione CPDS**



Relazione finale CPDS
24-67-69.pdf

- **Consiglio CdS 06/05/2025 – Presa in carico della Relazione CPSD (pag. 4)**



verbale CdS LM50 - 6
maggio 2025 protocollo

- **Pagina web Biblioteca**

<https://www.unirc.it/ateneo/sistema-bibliotecario-di-ateneo/biblioteche/biblioteca-dellarea-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a*

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

D.CDS.3.2.1 Aule, spazi di studio e di aggregazione per gli studenti sono adeguati. Gli studenti e i docenti del CdS usufruiscono del patrimonio bibliografico della Biblioteca "Rodolfo De Stefano", dotata anche di postazioni per l'accesso al Catalogo Unico di Ateneo e alle risorse elettroniche in abbonamento.

Nella cittadella universitaria non sono riservati ai docenti congrui spazi per ricevere gli studenti e svolgere le proprie attività di ricerca.

Dalla Relazione finale della CPDS 2023-2024 è emersa la necessità (di cui è stato investito il competente Dipartimento) di migliorare la funzionalità della strumentazione informatica nelle aule per la didattica (p. 69 relazione CPDS).

Il CdS non dispone di risorse finanziarie.

D.CDS.3.2.2 Il personale tecnico amministrativo, condiviso con gli altri corsi di laurea dell'area delle Scienze umane, garantisce con il proprio efficiente operato il buon andamento delle attività del CdS nonostante il numero ridotto delle unità. Il CdS è infatti attualmente dotato di 1 sola unità come Responsabile del settore didattica del Dipartimento (categoria D) e 2 unità dedicate al supporto delle attività di tirocinio, orientamento e didattica (categoria C) a fronte delle tre unità di categoria C previste nel documento di accreditamento iniziale del CdS. Tali unità di personale svolgono peraltro la propria attività sia per il CdS LM/50 che per il CdS L/19. Si appalesa pertanto la necessità di colmare tale criticità, in risposta alle raccomandazioni dei PEV in fase di accreditamento del CdS, attraverso l'inserimento di una ulteriore unità di personale tecnico amministrativo (categoria C) dedicata esclusivamente al CdS LM/50 come da progettazione originaria.

D.CDS.3.2.3 Il CdS non dispone di una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative trattandosi di competenze facenti capo al Dipartimento.

D.CDS.3.2.4 Le attività di formazione e di aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo sono organizzate a livello di Ateneo.

D.CDS.3.2.5 Studenti e docenti sono edotti dei servizi per la didattica tramite gli avvisi pubblicati sul sito web a cura della segreteria didattica e della segreteria studenti. L'efficacia dei servizi rivolti agli studenti è monitorata tramite un account (pubblicato nella sezione Commissioni AQ dei CdS del sito internet del Digies) per le segnalazioni sulla qualità aperto anche a docenti e PTA.

Criticità/Aree di miglioramento

Incremento numero di unità di personale tecnico-amministrativo

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1.1 | D.CDS.3/n./RC-202X: Reclutamento Docenti strutturati |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Copertura insegnamenti con docenti strutturati per ridurre le docenze a contratto |
| Azioni da intraprendere | Incremento unità di personale docente nei SSD degli insegnamenti ad oggi a bando per copertura esterna |

| | |
|--------------------------------|--|
| Indicatore/i di riferimento | <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) iC19bis (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) iC19ter (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza)</p> |
| Responsabilità | Ateneo- Dipartimento |
| Risorse necessarie | <i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro l'inizio delle lezioni dell'a.a. 2026/27 |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1.2 | D.CDS.3/n./RC-202X: Dotazione di personale tecnico- amministrativo |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Il numero di unità di personale tecnico-amministrativo dedicato al CdS è inferiore a quello previsto nel documento di accreditamento iniziale del CdS |
| Azioni da intraprendere | Incremento unità di personale dedicato in modo esclusivo al CdS |
| Indicatore/i di riferimento | <p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> |
| Responsabilità | Ateneo- Dipartimento |
| Risorse necessarie | <i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro l'inizio delle lezioni dell'a.a. 2026/27 |

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: “Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|--|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Trattandosi di CdS attivato nell'a.a. 2023/2024 non esiste un riesame ciclico precedente

| Azione Correttiva n. | Titolo e descrizione |
|---|---|
| Azioni intraprese | <i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

| | |
|--|---|
| <p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p> | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Verbale commissione Aq del 9.9.2024



verbale n. 2
commissione AQ LM !

- Verbale CdS 12.11.2024



verbale 3-2024
LM-50.pdf

- Verbale commissione Aq del 17.4.2025



Verbale commissione
AQ CdS LM-50 del 17

- Verbale CdS 6.5.2025



verbale CdS LM50 - 6
maggio 2025 proto

- Form osservazioni, reclami e proposte di miglioramento DIGIES

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-giurisprudenza-economia-e-scienze-umane-digies/il-dipartimento/qualita/suggerimenti-e-segnalazioni>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

D.CDS.4.1.1 Il CdS sin dai suoi esordi ha tenuto in considerazione le indicazioni provenienti dagli incontri con le parti interessate, oggi valorizzate anche in funzione degli eventuali aggiornamenti dei profili formativi coerentemente con le novità legislative in materia. Al fine di monitorare e migliorare il progetto formativo in considerazione delle esigenze specifiche del territorio e dell'avanzamento delle Scienze Umane sono state svolte periodicamente consultazioni con le Parti Interessate. Con delibera del CdS del 6/5/2025 è stato istituito un Comitato di indirizzo per l'area delle Scienze umane (in accordo con le linee guida del PQA di Ateneo) al fine di favorire l'interazione continua e sistematica tra il CdS ed enti locali e territoriali, aziende pubbliche e private, associazioni, ordini professionali e organismi nazionali e internazionali per una corretta identificazione dei fabbisogni formativi espressi a livello locale, nazionale o internazionale e per il monitoraggio dell'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdS rispetto al contesto di riferimento.

D.CDS.4.1.2 Le segnalazioni e le eventuali proposte di miglioramento possono essere manifestate in occasione degli incontri collegiali (Consiglio del CdL o gruppo Aq) che solitamente prevedono un punto all'ordine del giorno dedicato all'assicurazione della qualità. La Segreteria didattica, impegnata nel *front office* quotidiano, trasmette al Coordinatore del CdS le eventuali osservazioni ricevute per gli opportuni correttivi.

D.CDS.4.1.3 I dati ricavabili dai questionari Opis sono oggetto di analisi e commento in sede di Commissione Aq CdS per esser poi sottoposti all'esame del CdS.

I rilievi della CPDS nella relazione annuale vengono prima esaminati dalla Commissione Aq (v. Verbale Commissione Aq CdS 17 aprile 2025) per esser poi presi in carico dal CdS per le opportune azioni correttive (v. verbale CdS 6 maggio 2025).

D.CDS.4.1.4 E' pubblicato sul sito di Dipartimento un indirizzo mail per le segnalazioni sulla qualità aperto a Studenti, Dottorandi, Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario (PTAB) e Docenti dell'Ateneo (qualita.LM-50@unirc.it). Tali soggetti possono anche presentare osservazioni, reclami e proposte di miglioramento compilando un form (che viene inviato direttamente alle strutture competenti per la corretta gestione) reperibile al link: <https://www.unirc.it/ateneo/qualita/suggerimenti-e-segnalazioni>.

D.CDS.4.1.5 In sede di Commissione AQ e di CdS le eventuali segnalazioni vengono esaminate al fine di pianificare azioni di miglioramento funzionali al superamento delle criticità rilevate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p> | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|---|--|

| |
|--|
| <p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li style="margin-bottom: 10px;"> <p>• Verbale commissione AQ 8.5.2024</p> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <p>verbale n. 1 aq del 8 maggio 2024.pdf</p> </div> <li style="margin-bottom: 10px;"> <p>• Verbale CdS 14.5.2024</p> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <p>verbale 1-2023 LM-50.docx.pdf</p> </div> <li style="margin-bottom: 10px;"> <p>• Verbale commissione Aq del 11.11.2024</p> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <p>VERBALE n. 3 del 11.11.2024 Commissic</p> </div> <li style="margin-bottom: 10px;"> <p>• Verbale Cds del 12.11.2024</p> <div style="display: flex; align-items: center; margin-bottom: 5px;"> <p>verbale 3-2024 LM-50.pdf</p> </div> |
|--|

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.1 In sede di consiglio di CdS si procede alle attività di cui al presente punto previa istruzione da parte della Commissione AQ. Si ritiene che nuovo impulso potrà provenire dalla costituzione del Comitato d’Indirizzo grazie alla puntuale identificazione di eventuali nuovi fabbisogni formativi.

D.CDS.4.2.2 La recente attivazione (a.a. 2023-2024) del CdS non rende ancora necessaria una riflessione sull’aggiornamento del CdS in considerazione dei progressi della scienza e dell’innovazione didattica. Si è avviata invece una riflessione sull’impatto sul CdS della recente Legge 15 aprile 2024, n. 55 (contenente “Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali”), anche ai fini della individuazione dei profili di adeguamento del CdS. Deve essere intensificata l’azione formativa del CdS in dimensione di continuità con il ciclo di studio successivo attivo in Ateneo (Percorsi di formazione per la specializzazione nelle attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità).

D.CDS.4.2.3 Il CdS monitora il percorso formativo anche per il tramite dei dati della SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale che include 5 gruppi di indicatori (Gruppo A – Indicatori didattica; Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione; Gruppo C - Indicatori di qualità della ricerca e dell’ambiente di ricerca; Gruppo D - Sostenibilità economico-finanziaria; Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica). L’esame dei dati della SMA viene compiuto dalla Commissione AQ del CdS, dal Consiglio di CdS per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Nel mese di gennaio 2025 si è svolto un monitoraggio delle carriere degli studenti sulla base dei dati forniti dalla segreteria didattica relativamente agli esami non sostenuti nell’anno in corso da studenti del CdS immatricolati nel 2023.

D.CDS.4.2.4 Il CdS mira al miglioramento della gestione delle carriere degli studenti grazie all’analisi delle schede OPIS dalle quali si ricavano, tra l’altro, i suggerimenti degli studenti, indispensabili per ottimizzare anche il livello generale di soddisfazione. Nella programmazione delle azioni di miglioramento del CdS assume un ruolo significativo la formale presa in carico dei rilievi della CPDS formulati nella Relazione annuale.

D.CDS.4.2.5 Il CdS non ha ancora potuto svolgere l’attività di analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS poiché il primo ciclo del CdS si è concluso ad ottobre 2025.

D.CDS.4.2.6 Le azioni di miglioramento sono definite in Consiglio di CdS anche su sollecitazione della Commissione AQ del CdS, del PQA del NdV (durante le audizioni) e della Commissione Paritetica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento
 Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1.1 | D.CDS.4/n./RC-202X: Esiti occupazionali |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Analisi dei dati relativi all’occupazione dei laureati |

| | |
|--------------------------------|--|
| Azioni da intraprendere | Monitoraggio degli indicatori ministeriali sull'occupazione dei laureati e dei dati Almalaurea al fine di valutare l'adeguatezza formativa del CdS e promuovere ogni opportuna azione conseguente. |
| Indicatore/i di riferimento | SMA (indicatori lc07, lc07bis, lc07ter) e dati Almalaurea |
| Responsabilità | CdS – Coordinatore |
| Risorse necessarie | Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità |
| Tempi di esecuzione e scadenze | a.a. 2027/28 |

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo/ Quantitativo | Fonte dei dati |
|---|---------------|------------------------------|----------------|
| Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

L'analisi degli indicatori della Scheda del CdS al 4/10/2025 ed il confronto con i dati dei benchmark consentono di evidenziare una buona attrattività del CdS ricavabile dalla percentuale (55,6%) di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (Indicatore iC04) con l'emersione di un dato decisamente positivo rispetto alla MAG (22,6%) e alla MAN (37,5%). A tale dato si affianca tuttavia il dato relativo agli avvii di carriera (iC00a-a) che, pur registrando un significativo aumento (36) rispetto al passato anno accademico (10), si attesta su valori inferiori rispetto alla MAG (55,8) e alla MAN (67,8) ma in rapido avvicinamento dopo l'incremento del 2024. Sulla scorta di tali dati, dai quali emerge un trend positivo, il CdS proseguirà nello svolgimento delle attività di orientamento e di pubblicizzazione dell'offerta formativa che hanno sin qui condotto a buoni risultati. Su questo versante il CdS ha già avviato (oltre alle attività di orientamento svolte di concerto con il settore orientamento di Ateneo e di Dipartimento) specifiche azioni di divulgazione dell'offerta formativa: 1) organizzazione di incontri (in presenza e *on line*) di presentazione dell'offerta formativa rivolta in modo specifico agli studenti dell'ultimo anno del CdS L/19 attivo in Ateneo; 2) diffusione tra le parti interessate della *brochure* contenente l'offerta didattica del CdS; 3) pubblicazione sui canali *social* di Ateneo e sulle testate giornalistiche locali *on line* di articoli su contenuti disciplinari, figure professionali e sbocchi occupazionali correlati al CdS.

Sul fronte delle carriere degli studenti, gli indicatori (iC14, iC15 e iC15bis) relativi al passaggio dal I al II anno del corso evidenziano dati positivi rispetto alla MAG e alla MAN confermando una tendenziale situazione di regolarità delle carriere. Sono invece inferiori, seppur non di molto, alla MAG e alla MAN i valori espressi dagli indicatori (iC13, iC16 e iC16bis) suggerendo una discreta efficacia del primo anno formativo ma con margini di miglioramento. Tramite periodici audit dei Rappresentanti degli Studenti si analizzeranno le specifiche cause che ostacolano l'avanzamento di carriera nel passaggio dal I al II anno, intensificando in pari tempo le attività di supporto agli Studenti del primo anno tramite tutor e attività di ricevimento da parte dei docenti.

Gli indicatori sulla Internazionalizzazione (iC10, iC10bis e iC12) esprimono con riferimento al periodo analizzato (2023 e 2024) valori pari a zero destinati tuttavia a migliorare in considerazione della partecipazione degli studenti del CdS all' Erasmus+ studio di breve durata svolto a Salamanca ESCUNI dal 23/06/2025 al 27/06/2025. Si evidenzia tuttavia la necessità di intensificare il coinvolgimento del corpo studentesco nelle iniziative dipartimentali volte a promuovere le attività di

internazionalizzazione.

Il dato iC19, ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (48%), si mostra tendenzialmente basso se confrontato con il dato della MAG (70,9%) e della MAN (61,3%). Se si prende in considerazione il dato più esteso evidenziato dagli indicatori C19bis (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) le percentuali aumentano progressivamente al 71,9% e al 78,9%. Questi dati per lo più inferiori alla MAG e alla MAN segnalano comunque la necessità di un ampliamento della dotazione del personale docente.

L'efficacia del processo formativo del CdS si evince comunque sia dalla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) pari al 100% (valore superiore alla MAG 98,3 e alla MAN 94,7%) sia dai dati rilevati dall'indicatore iC23 secondo cui non vi sono immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (dato superiore alla MAN 1,1% e alla MAG 0,3%).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (indicatore iC27) e studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (indicatore iC28), rispettivamente 7,7 e 11,3, seppur in lieve aumento rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'aumento delle immatricolazioni, risulta ancora inferiore alla MAG e alla MAN indicando un carico didattico per docente ancora contenuto e buone condizioni di sostenibilità.

Il CdS non ha ancora potuto svolgere l'attività di analisi e di monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati poiché il primo ciclo si è concluso ad ottobre 2025. Non appena saranno forniti i dati sui primi laureati del CdS si procederà all'analisi e al monitoraggio degli indicatori ministeriali sull'occupazione dei laureati e dei dati Almalaurea al fine di valutare l'occupabilità e l'adeguatezza formativa del CdS nella prospettiva di promuovere ogni opportuna azione conseguente.